

Da *Liesna*, di *sier Zuan Contarini* proveditor di l'armada, le ultime di 16 Fevrier. Zerca formenti tolli de navili et fatti far biscotti, et altre occorrentie, *ut in litteris*.

Di *sier Almorò Morexini capitano al Golfo*, date Come havendo insieme col ditto proveditor de l'armada trovato alcuni navili turcheschi con mercadantie et con stara 800 formento, lo tolseno, et il proveditor fè far biscotti, et quelli de la sua galla voleva parte del butin, et non l'hanno potuta haver. Et altre particolarità. El qual Proveditor ha ditto: « farò biscotti et rimetto a la Signoria a dar l'ammontar a chi *de iure* aspetta. »

Di *sier Alexandro da chà da Pexaro proveditor va in armada, date in galla a Santa Lena*, hosi. El qual dimanda alcune cose.

Vene in Collegio l'orator di Franza, dicendo, poi che l' duca di Urbin è andato nel suo stato per difenderlo, ancora che l' habbi fatto mal, *tamen* bisogna aiutarlo di presidi, aziò possi defendersi venendo inimici nel suo stato.

Vene *sier Mafio Lion* electo orator al signor duca preditto di Urbin, dicendo non poter andar per molte cause, et come se vol seusar hosi in Pregadi; et cussi fo terminato di far hosi Pregadi per questo, et intrar su le angarie.

14 Da *Brexà*, di *sier Christofal Capello capitano*, di 3, hore 2 di notte. È partito questa matina il signor duca di Urbino, va questa sera a Borgoforte dove se imbarcarà, et vol esser doman da sera a Ravenna. Il conte Guido Rangone è stato questa matina qui da me, dimane se partirà per Pizegatone, poi andarà a monsignor illustrissimo di San Polo. Se ha inteso la referma del duca de Urbino scritta da li soi agenti, qual ge l'anno expedita drieto, et li soi, stali qui da me, monstratio grande contento et satisfatione, *etiam* domino Antonio da Castello. Et intendereti li disegni de esso signor duca circa la guera contra cesarei. Et manda un aviso di Valcamonica.

Magnifici et clarissimi domini, domini observandissimi.

In questa hora è ritornata una de quelle spie mandai fuora, et l'altra è restata, qual darà aviso acadendo altro. Per adesso se ha come re Ferandino è ancora a Yspruch *cum* el vescovo de Presenou et de Trento, et che in la dieta ha rechiesto al contà de Tirol fanti 5000 pagati per sei mesi per andar contra turchi, de li quali hanno gran paura. Et ditto contà li ha offerto li homeni pagandoli loro.

Et da poi esso re Ferandino li ha domandato gran summa de danari, de li quali ne toca al vescovo di Trento raine 15 milia, et che, per li paesi, li comunanzi fra loro fanno consilio zerca questo, perchè li gentilomeni recusano de pagar la sua contingente parte, digando che sono exempti, et loro sopra de ciò fanno li soi consili; ma che non se parla de venir a la volta de Italia, ne g'è gente alcuna asunata. Lo re Ferando esser per andar a Costanza a far una altra dieta.

Breni, primo Marcii 1529.

Da poi dishar, fo Pregadi, et letto le soprascripte 14* lettere.

Andoe in renga *sier Mafio Lion* sopraditto, et fè una bellissima renga, seusandosi di non poter andar al duca di Urbin, sì per haver la moier amalata, qual partendosi moriria, come el suosero domino Marin Zorzi dottor zà tanti mexi amalato; poi non ha il modo di mettersi a ordine, non è sta in alcun rezimento, non ha arzenti, nè manco veste, è povero zentil homo, et a molti è in quel Senato dia dar danari, a fioli di quali è suo pedagogo per far che i possa servir la patria in quello lui non pol andar. Con altre parole, con grande eloquentia et exortando el Senato a voler assolverlo di questo cargo impossibile a lui portarlo.

Da poi li Consieri et Cai di XL messeno di accettar la sua scusa. Ave: 176 de sì, 27 de no, 5 non sincere, et fu presa.

Et subito fu fatto uno altro in loco suo, et rimase *sier Nicolò Tiepolo* el dottor, el qual è de Pregadi, et chiamato dal Serenissimo, fo tanto persuaso, che acetò, dicendo partiria *immediate*, et fu aperto, et vene zoso a pondersi in ordine.

Scurtinio di orator a lo illustrissimo signor duca di Urbino capitano zeneral nostro, in luogo di sier Mafio Lion, del qual è stà accetà la scusa.

† *Sier Nicolò Tiepolo* el dottor fo savio a terraferma, qu. *sier Francesco* 112. 92
Sier Santo Contarini fo capitano a Padoa, qu. *sier (Bernardo)* 92.108
Sier Alvise Foscari è di Pregadi, qu. *sier Nicolò* 99.101
Sier Filippo Capello fo consier, qu. *sier Lorenzo* 102. 97